

CAMPIDOGGIO: domani s'incontrano i pariti che hanno siglato l'inesa istituzionale

# Riunione per formare le commissioni comunali

L'ha convocata la conferenza dei capigruppo che ha anche fissato per giovedì e venerdì le sedute del consiglio - Positivo giudizio del gruppo capitolino del PCI sulle prime iniziative del sindaco e della coalizione

Domani in Comune e a Porta Pia

## Solenni celebrazioni nella ricorrenza del XX settembre

Il sindaco deporrà una corona sotto la lapide che ricorda i caduti - Discorso commemorativo del senatore Spadolini - Iniziative organizzate anche dalla giunta provinciale - Polemica radicale

Il 106. anniversario dell'unione di Roma all'Italia sarà celebrato solennemente domani con l'omaggio del sindaco Argan e della giunta sul luogo della battaglia, a Porta Pia, e un discorso del senatore Spadolini in Campidoglio. Alle 9 a Porta Pia, nel luogo in cui il 20 settembre del 1870 l'esercito italiano aprì la breccia per penetrare nella città, il sindaco deporrà una corona di alloro sotto la lapide che ricorda i caduti nella storica battaglia.

Più tardi, alle 10,30, nella sala degli Orazi e Curiazi in Campidoglio, dopo un'introduzione del sindaco prof. Argan, il senatore Giovanni Spadolini terrà un discorso celebrativo intitolato a «Roma capitale d'Italia». Anche l'Amministrazione provinciale celebrerà l'anniversario del 20 settembre. Alle 12 una

Una riunione tra tutti i partiti dell'area costituzionale per definire l'assetto delle commissioni costituzionali capitoline si terrà domani in Comune. Lo ha deciso ieri mattina la conferenza dei capigruppo che ha anche fissato il calendario delle prime sedute dell'assemblea dopo l'intervallo estivo: giovedì e venerdì prossimi. Ordine del giorno dei lavori e prossime scadenze per l'attuazione e lo sviluppo del decentramento sono i punti su cui i capigruppo hanno raggiunto l'accordo, dopo aver stabilito il programma delle solenni celebrazioni capitoline per la ricorrenza del 20 settembre (delle cerimonie pre-vede riferiamo qui sotto).

La decisione di convocare l'incontro di domani per stabilire sulla base dell'inesa istituzionale siglata in luglio da tutti i partiti antifascisti, la composizione delle commissioni e le loro competenze, rappresenta un fatto di grande rilievo per assicurare il corretto svolgimento della vita democratica del consiglio. E la stessa esigenza, nei confronti stavolta del funzionamento dell'intera struttura istituzionale del Comune, ha evidentemente ispirato la concorde decisione del capigruppo di procedere entro il 30 settembre al rinnovo dei consigli circoscrizionali, così come aveva auspicato il giorno la riunione delle forze della maggioranza. Comune, inoltre è stato l'impegno dei rappresentanti di tutti i gruppi di giungere entro il prossimo mese di maggio alla elezione diretta degli organi del decentramento.

Giovedì, dunque, il consiglio comunale torna a riunirsi. Il primo atto dei lavori dell'assemblea sarà co-

stituito dalle dichiarazioni del sindaco Argan sul problema che stanno di fronte al Comune e le prossime scadenze. Quindi - secondo lo che concordato dai capigruppo - verrà in discussione e approvata il bilancio '76, con altre questioni di finanza locale, e poi si passerà all'elezione delle commissioni e delle loro presidenze.

Precedenza rispetto al dibattito politico e amministrativo si intende comunque assicurare ai decreti provvisori di solidarietà con le sventurate popolazioni del Friuli.

**GRUPPO PCI.** - Ieri, in serata, si è anche riunito il gruppo capitolino del PCI, presieduto dal compagno Luigi Petroselli, segretario della Federazione. Nel dibattito sono intervenuti Mazzotta, Amendola, Calzolari, Vetere, Della Seta, Bencini, Saporini e Anita Pasquelli. È stato espresso un giudizio positivo sui primi atti del sindaco e di tutta la coalizione. Altrettanto positiva è stata la valutazione dell'accordo intervenuto nella mattinata tra capigruppo sulla serie di questioni che abbiamo sopra illustrato. L'accordo - è stato rilevato - è stato il risultato di un intenso e fecondo lavoro di confronto in rapporto alle scelte politiche più urgenti.

**GIUNTA.** - L'attività della nuova amministrazione nella settimana appena conclusasi è stata particolarmente intensa, e segnata da decisioni di grande rilievo che val la pena ricordare. Nella seduta di mercoledì, il regolamento di 20 miliardi - attraverso il prefabbricazione dell'ACCA - ha consentito di assicurare il completamento dei lavori di adozione della rete idrica e forante nel terzo gruppo di borgate per il quale il risarcimento, come è noto, è già stato avviato. Nella stessa riunione fu anche stabilita la disciplina rigorosa dell'uso delle auto, e di avviare la graduale sostituzione delle macchine di grosso cilindrata con altre di minore potenza (e consumo).

**NOTA DIOCESANA.** Accolta «con tanto rispetto», «gratitudine e riconoscenza», così una nota del settimanale diocesano «Roma e dintorni» ha commentato oggi in un inserto dell'«Avvenire» - definisce la risposta del sindaco Argan - la considerazione di una omelia scorsa dallo stesso periodo sui rapporti tra attività della giunta capitolina e attesa della comunità cristiana.

«La risposta del sindaco Argan - si legge nel comunicato - è stata accolta con qualche cosa di più della semplice disponibilità generosa a cui tutti, d'altronde, intendiamo che si debba, senza rinviare alla vista e alla sua immagine della città. Noi sappiamo che la poltrona sulla quale siede diventerà per lui ogni giorno più dura e più amara. Sappiamo che quello che, come comunità cristiana, tendiamo da lui e dall'amministrazione che presiede non è poco, anche se è questo il dovere. Saremo anche noi in piedi a lavorare per la Roma in cui crediamo. E in piedi lo aspettiamo, जुनैतु, attenti alla prova dei fatti».

«Noi siamo grati - conclude l'articolo - al signor sindaco per aver interpretato nei giusti termini, e con la dimensione spirituale di quella che il cardinal Poletti chiamava «città di Dio», noi accettiamo con tutti i correttivi del caso i suggerimenti offerti per una nostra collaborazione al servizio vero ed intero della comunità».

**PSDI.** Nel dibattito politico è intanto intervenuto l'assessore alla pianificazione e urbanistica Antonio Pala, che si tornerà a parlare domani, in un incontro promosso dalla Regione a Civitavecchia. Nei convegni, cui parteciperanno esponenti delle Regioni Umbria e Sardegna, amministratori locali, rappresentanti sindacali e delle categorie produttive, saranno discussi i problemi del porto, il rapporto della città con il suo hinterland, la nuova articolazione del territorio prevista con la creazione della «trasversale nord», l'arteria stradale che congiungerà Civitavecchia con Rieti attraverso Viterbo, Orte e Terni.

Il produttore cinematografico rilasciato all'alba di ieri sulla via Cassia



Giornalisti e fotografi davanti all'abitazione di Mario Bregni. A destra: il produttore, abbraccia la moglie dopo la liberazione

# I familiari di Bregni avrebbero pagato 250 milioni di lire

La notizia della cifra del riscatto è trapelata anche se i parenti (che si erano visti bloccare i fondi dal magistrato) dicono di non avere sborsato una lira - L'uomo ha subito un trauma cranico



Il produttore, abbraccia la moglie dopo la liberazione

Per il primo dicembre

## Fissato il processo in appello contro Pelosi

Il processo di secondo grado contro Giuseppe Pelosi, ritenuto responsabile dell'omicidio di Pier Paolo Pasolini, è stato fissato per il 1. dicembre alla Corte di Appello dei minori. Presso la cancelleria del tribunale sono stati depositati intanto i motivi dell'appello contro la sentenza di primo grado, presentati sia dal rappresentante della pubblica accusa - il sostituto procuratore generale dott. Guasco - che dal difensore del giovane, avv. Rocco Mangia.

Il dott. Guasco, in sostanza, chiede l'annullamento del verdetto perché il Tribunale dei Minori sarebbe incorso «in grave errore, mutando la contestazione dell'accusa di omicidio volontario in quella di omicidio involontario in concorso con ignoti». «Le tesi sostenute nella sentenza - secondo il dott. Guasco - sono improntate a superficialità e arbitrio, e manca il preciso accertamento della causale del delitto».

Il rappresentante della pubblica accusa ritiene, inoltre, che al Pelosi doveva addebitarsi l'aggravante della premeditazione. «Il fatto di avere materialmente ucciso da solo il Pasolini - sostiene nel documento - con le modalità descritte nel capo di imputazione (allo scopo di difendere l'onore sessuale compromesso oltre il dovuto) si trasforma in un torbido assassinio, dal quale non si può escludere la premeditazione né l'abiezione dei motivi di crudeltà dell'esecuzione. Né, soprattutto, la diversità delle modalità originariamente addebitate, giacché, mutando lo schema in maniera totale, non può cambiare il ruolo del singolo protagonista».

Il dott. Guasco ha affermato inoltre che è stato un errore scagionare la giornalista Oriana Fallaci, in quanto sarebbe stato suo dovere rilevare i nomi degli informatori che le dissero di aver visto più persone aggredire Pasolini. Il difensore di Pelosi ha sostenuto invece che il giovane è soltanto responsabile di omicidio colposo.

«Mi hanno telefonato verso le sette - ha raccontato al giornalista Enzo Bregni poche ore dopo che il marito era tornato in libertà - era la voce di un uomo. E' stato lui ad avvertirmi che Mario era stato rilasciato e si è anche offerto di accompagnarmi a casa. Poi gli ho chiesto come stava mio marito e lui ha risposto che non si sentiva molto bene. Allora l'ho pregato di ospitare Mario an-

Dopo quasi due mesi di prigionia è stato liberato ieri all'alba Mario Bregni, il produttore cinematografico che era stato rapito la sera del 27 luglio in via Catalani, al Salario. Il rilascio è avvenuto pochi minuti prima delle 6, in via di Val Gardena, una stradina vicina alla Cassia Antica, a pochi metri dal viale di piante e Sgaravatti». L'uomo è apparso in condizioni di salute precarie per un trauma cranico riportato nel corso della colluttazione il giorno del sequestro.

I familiari di Bregni hanno detto di non aver pagato alcun riscatto, ma, secondo alcune voci ufficioshe, un accordo sarebbe intercorso con i banditi sulla base di 250 milioni di lire. Come è noto, la magistratura romana era intervenuta sul problema dei rapimenti, decidendo di «congelare» i soldi destinati al pagamento dei riscatti. Già tre settimane fa, inoltre, in occasione del rilascio del grossista di polli Giuseppe Penteriani, i familiari dissero di non aver versato un centesimo. «L'uomo è stato liberato e lui ha risposto che non si sentiva molto bene. Allora l'ho pregato di ospitare Mario an-

«Associazione nazionale industrie cinematografiche ed affini». Bregni era stato rapito, come abbiamo detto, la sera del 27 luglio. Era tornato in Italia da appena due giorni al termine di un periodo di permanenza negli Stati Uniti per motivi di lavoro. Dopo essere uscito dal suo ufficio di viale Regina Margherita, il produttore era in procinto di dirigersi verso Santa Marinella quando si è accorto che la spia del radiatore «seguiva rosso». L'uomo ha quindi fatto tappa a casa dove è salito per prendere dell'acqua. Appena ripartito (erano circa le 21,30) è stato bloccato dai malviventi e trascinato a forza in una «Sunbeam» rubata a Milano e con targa falsa (pure rubata nel capoluogo lombardo). E' stato in questa occasione che Bregni ha riportato il «trauma cranico».

Proprio il particolare della targa aveva a suo tempo indotto gli inquirenti sulla pista della banda milanese (che sarebbe giunta a Roma dopo la decisione della magistratura locale di bloccare i soldi destinati ai riscatti). I banditi, sempre secondo la ricostruzione operata dalla polizia, si sarebbero poi rivestiti di alcuni basisti romani, scelti tra le persone molto vicine al produttore. Dalle indagini eseguite dalla squadra mobile della questura e dal nucleo investigativo dei carabinieri, è risultato che solo cinque persone erano al corrente degli spostamenti di Bregni.

Si riuniranno in seduta straordinaria per avviare subito la raccolta dei fondi

## Le circoscrizioni in aiuto al Friuli

La sottoscrizione pubblica aperta dalla giunta comunale con 50 milioni - Contatti con i comitati di quartiere e le associazioni di categoria per concordare le iniziative - Saranno istituiti appositi centri per il versamento delle somme

Prima seduta alla Provincia dopo la pausa estiva

## L'assemblea di Palazzo Valentini da domani discute sul bilancio

La prima riunione (dopo la sospensione estiva) del consiglio provinciale, convocato per domani alle 17,30, apre il calendario della ripresa dei lavori delle assemblee locali. All'ordine del giorno di Palazzo Valentini figurano anzitutto la discussione e l'approvazione del bilancio '76 e le dichiarazioni programmatiche del presidente dell'amministrazione Mancini. Questi gli argomenti che occuperanno dunque la seduta di domani, presumibilmente anche quelle fissate per lunedì 27 e mercoledì 29.

Ieri, intanto, l'assessore all'assistenza sociale Giovanni Petrin ha iniziato a incontrarsi separatamente coi diversi operatori del settore di pendenti dell'amministrazione provinciale. Scopo dell'iniziativa, che giunge dopo la recente visita guidata dal vicepresidente Marroni all'IPAI (Istituto di assistenza all'infanzia) e quello di mettere a fuoco la situazione esistente in questo campo Petrin, tra l'altro, ha già visto l'apporto di CGIL-CISL-UIL per discutere dei problemi, dell'assorbimento provinciale, e mercoledì prossimo si incontrerà con le assistenti sociali dell'IPAI e le madri madri.

Dal canto suo, l'assessore Ciocci, responsabile del settore viabilità, si è incontrato nei giorni scorsi con gli amministratori dei Comuni della zona e i tecnici dell'Amministrazione per esaminare il problema del ponte del Grillo, chiuso perché pericolante. S. è deciso che entro i primi di ottobre sarà consentito il traffico leggero a senso unico alternato, mentre le opere di restauro del manufatto dovranno esaminare il tipo di traffico che la struttura è in grado di sopportare.

Si estendono le iniziative di solidarietà con il popolo friulano duramente colpito dal nuovo cataclisma.

Ieri sera alla presenza del sindaco Argan e dell'assessore Arata, si è tenuta in Campidoglio una riunione degli aggiunti del sindaco, convocata per discutere e fissare le modalità della sottoscrizione pubblica tesa a reperire i fondi per gli aiuti più immediati. L'amministrazione comunale ha aperto la raccolta con un contributo di 50 milioni. Inoltre è stata convocata una seduta straordinaria del consiglio circoscrizionale: che dovrà mettere in cantiere nuove iniziative. A questo scopo verranno presi immediati contatti con gli organismi popolari di base (comitati di quartiere, consigli di fabbrica, consigli di istituto).

Centri di raccolta del denaro saranno istituiti presso le sedi delle circoscrizioni e negli uffici da esse dipendenti, dove i cittadini potranno recarsi per offrire il loro contributo, che deve essere versato in denaro.

Un'altra iniziativa giunge da Tivoli, dove l'amministrazione cittadina ha stanziato 8 milioni in favore delle popolazioni del Friuli.

Prorogato l'orario per i matrimoni in Comune

È stato prorogato di due ore l'orario per la celebrazione dei matrimoni in Campidoglio. L'assessore comunale ai servizi demografici comunali che, in seguito alle continue richieste da parte di numerosissimi cittadini, ha così modificato l'orario dei ricevimenti: sabato pomeriggio dalle 15 alle 19, domenica e giorni festivi, dalle 13 alle 15.

Alla vigilia della riapertura del consiglio prevista per mercoledì

## Regione: giunta al lavoro per sanità e trasporti

Respinte dall'assessore Ranalli le strumentalizzazioni sulla vicenda dello scorporo del Policlinico dagli OO.RR. - Convegno a Civitavecchia sul ruolo e il futuro del porto

Situazione ospedaliera, problemi del credito e trasporti sono gli argomenti al centro dell'attività della Regione, in vista anche della riapertura del consiglio, prevista per mercoledì. Per domani, intanto, è convocato alla Pisana il gruppo consiliare comunista, il gruppo dc, dal canto suo, ha convocato per martedì una conferenza stampa per illustrare le sue iniziative future.

Della questione degli ospedali si è occupata venerdì la conferenza stampa che tornerà a riunirsi domani per proseguire l'esame dei problemi più scottanti. Al centro dell'attenzione, come è noto, sono il rinnovo delle convenzioni con le case di cura private (necessarie per assicurare a Roma un numero sufficiente di posti letto) sulle quali è al lavoro una commissione speciale; la messa in opera negli ospedali di strutture in cui i medici possano esercitare la libera professione. L'applicazione concreta della norma sul tempo pieno dei sanitari ospedalieri: lo scorporo del P.o Istituto, già avviato con la creazione dell'ente autonomo del Policlinico.

È mossa e lo ha fatto - sottolinea l'assessore - dopo aver acquisito il consenso del comitato direttivo del Policlinico, del suo presidente pro-tempore, del commissario del P.o Istituto, del rettore dell'Università». Nella dichiarazione Ranalli ricorda poi che i chiarimenti richiesti in un'occasione sul problema della sanità vengono formalizzati e che il governo non guardavano lo strumento adoperato per lo scorporo, ma «la compatibilità del provvedimento con l'autonomia dell'Università». Solo in un secondo tempo, dopo che sia Ferrara che il rettore dell'ateneo avevano assicurato che l'autonomia dell'Università non era assolutamente in discussione, il commissario di governo è ricorso alla osservazione formale e cioè che lo scorporo non poteva essere attuato con una delibera - come è avvenuto - ma occorreva, invece, una legge.

L'assessore, dopo aver osservato che «di questo non si era fatto assolutamente menzione nella richiesta di chiusura dell'Università», definisce il giudizio del commissario di governo «opportuno, perché prima di adottare lo strumento della deliberazione si è provveduto a richiedere l'opinione di esperti di diritto. Ed è sostanzialmente la base legislativa che il provvedimento possa essere effettuato in via amministrativa».

Nella stessa nota Ranalli replica anche alle polemiche agitate, in particolare dal quotidiano Il Tempo, contro l'atteggiamento della giunta sulla questione della giunta organica del «Forlanini». L'assessore, come è noto, ha proposto alcune modifiche al primo progetto elaborato, e ciò è stato interpretato dal quotidiano come un esempio di «prevaricazione» nei confronti della commissione sanitaria. La giunta - precisa Ranalli - ha proposto le modifiche per evitare che i ricorsi già annunciati da alcuni sanitari contro il primo progetto facessero slittare i tempi del provvedimento, e «non ostante che lo statuto



**ITALWAGEN PER CHI SCEGLIE**

PUNTI VENDITA  
MAGLIANA 309  
BARRILI 20  
MARCIONI 295  
PRENESTINA 270

SEDI DI ASSISTENZA  
BARRILI 20  
MAGLIANA 309

T. 5280041  
T. 5895441  
T. 555327  
T. 2761290

T. 5895441  
T. 5280041

**VOLKSWAGEN**

berlina 3 o 5 porte  
cc. 1100 o 1600  
velocità 140 o 160 Km/h  
consumo 5,5 litri per 100 Km a 80 Km/h  
garanzia senza limite di chilometri, per 1 anno



**GOLF**

Pronta consegna  
rateazioni fino a  
42 mesi  
senza cambiali